

PROVINCIA DI IMPERIA

DIREZIONE OPERATIVA AMBIENTE TERRITORIO URBANISTICA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. **H2/ 316** DEL **27/03/2015**

OGGETTO: **Progetto di variante della discarica per rifiuti inerti in località Rio Ciapagni - frazione Trucco nel Comune di Ventimiglia - Approvazione del progetto di variante ed autorizzazione alla gestione di un 4° lotto funzionale - Autorizzazione all'utilizzo delle terre e rocce da scavo - Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (emissioni diffuse) ai sensi dell'art. 269 del Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Svincolo garanzie finanziarie relative ai lotti precedenti.**

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che:

- la Provincia di Imperia è dotata di un Piano Provinciale per l'individuazione delle aree idonee alla formazione di discariche di inerti, approvato con D.C.P. n. 8 del 16/02/1998 e successive modifiche e integrazioni;
- la discarica di rifiuti inerti in località Rio Ciapagni – frazione Trucco nel Comune di Ventimiglia in oggetto è individuata, ai sensi del succitato piano, dalla scheda n° 11;

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Provinciale n°208 del 10.05.06 è stato approvato il progetto per la realizzazione della discarica di inerti in località Rio Ciapagni, Frazione Trucco nel Comune di Ventimiglia;
- con P.D. n°r/106 del 01.08.06 l'Impresa Liguria Cave è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., alla realizzazione delle opere propedeutiche relative al 1° lotto funzionale della discarica; i lavori previsti dovevano terminare entro la data del 31.07.09;
- con P.D. n°r/177 del 20.12.07 l'Impresa Liguria Cave è stata autorizzata alla realizzazione di ulteriori opere per l'approntamento della discarica di che trattasi;
- con P.D. n°r/94 del 01.08.08 è stato modificato il punto 3 del P.D. n°r/177 del 20.12.07 prevedendo che la realizzazione delle opere di cui ai provvedimenti autorizzativi citati ai punti precedenti (riempimenti, piste, rilevati) potevano avvenire con diversi ulteriori materiali;
- con P.D. n°m/152 del 30.07.09 il termine dei lavori propedeutici è stato prorogato al 31.07.2010 alla condizione che entro la data del 31.10.09 doveva essere presentata alla Provincia istanza, corredata da idonea documentazione, per il rilascio dell'autorizzazione alla gestione di un 1° lotto funzionale della discarica in oggetto;
- con P.D. n° m/76 del 21.04.2010 è stata autorizzata la gestione di un 1° lotto funzionale della discarica per una volumetria di circa 15.000 mc., fino alla data del 16.04.2011;
- con P.D. n° m/75 del 15.04.2011 è stata prorogata la gestione del 1° lotto funzionale della discarica, fino alla data del 15.10.2011;

- con P.D. n° H2/132 del 04.07.2011 è stata autorizzata la realizzazione di un ulteriore tratto della tubazione di fondo per una lunghezza non superiore a 90 ml. entro la data del 30.09.2011;
- con P.D. n° H2/283 del 19.08.2011 è stata autorizzata la rimozione del materiale lapideo in esubero al fine di procedere alla realizzazione del tratto di tubazione già autorizzata con P.D. n° H2/132 del 04.07.2011;
- con P.D. n° H2/412 del 05.10.2011 sono stati prorogati i termini di ultimazione dei lavori di posa della tombinatura al 31.10.2011;
- con P.D. n° H2/442 del 13.10.2011 sono stati prorogati il P.D. n° m/76 del 21.04.2010 ed il P.D. n° m/75 del 15.04.2011 per la gestione del 1° lotto della discarica fino al 15.01.2012;
- con P.D. n° H2/511 del 07.11.2011 è stata ulteriormente prorogata l'ultimazione dei lavori di posa della tubazione di fondo al 15.01.2012;
- con P.D. n° H2/48 del 16/01/2012 l'Impresa Liguria Cave s.r.l. è stata autorizzata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i. e comma 16 – art. 208 del D.Lgs. n°152/06, alla gestione del 2° lotto funzionale, per una volumetria di circa 43.000 mc., oltre a 4.600 mc. circa quale residuo del 1° lotto, della discarica per la durata di 2 (due) anni, ossia fino al 15.01.2014;
- con P.D. n° H2/350 del 29/03/2012 l'Impresa Liguria Cave s.r.l. è stata autorizzata all'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza relativi alla rimozione di blocchi lapidei instabili, sfalcio e pulizia.
- con P.D. n° H2/477 del 07/05/2012 è stata autorizzata l'Impresa Liguria Cave alla rimozione ed al trasporto al di fuori del sito di discarica del materiale lapideo accumulato;
- con P.D. n° H2/839 del 01/08/2012 l'Impresa Liguria Cave s.r.l. è stata autorizzata all'esecuzione di lavori di pulizia preventiva, scotico e sfalcio per ulteriori 100 metri a monte, oltre il tratto autorizzato con P.D. n° H2/350 del 29/03/2012, comprese le opere necessarie per l'accesso in loco e la conduzione dei lavori in sicurezza;
- con P.D. n° H2/1074 del 10/10/2012 l'Impresa Liguria Cave s.r.l. è stata autorizzata alla realizzazione di un ulteriore tratto di circa 40 metri verso monte di condotta idraulica di fondo;
- con P.D. n° H2/1259 del 20/12/2013 è stata autorizzata la gestione del 3° lotto funzionale fino al 15/01/2015;
- con P.D. n° H2/1072 del 17/09/2014 l'Impresa Liguria Cave s.r.l. è stata autorizzata alla realizzazione di un tratto provvisorio di 15 ml. verso monte della tubazione di fondo della discarica;
- con P.D. n° H2/7 del 08/01/2015 è stata prorogata al 15/03/2015 la gestione del 3° lotto funzionale e con P.D. n° H2/252 del 13/03/2015, nelle more del rilascio della variante al progetto della discarica, è stata ulteriormente prorogata al 30/03/2015.

CONSIDERATO inoltre che:

- l'Impresa Liguria Cave, con nota in data 29/09/2011, acquisita agli atti con prot. 48355 del 04/10/2011, ha trasmesso gli elaborati di variante al progetto autorizzato con P.D. n° R/106 del 01/08/06 relativamente alla discarica di rifiuti inerti in località Rio Ciapagni, Frazione Trucco nel Comune di Ventimiglia;
- con nota dell'Ufficio Rifiuti prot. 16295 del 29/03/2012, inviata alla Regione Liguria e per conoscenza all'Impresa Liguria Cave, è stato:
  - comunicato che le modifiche proposte, interessando aspetti plano-volumetrici ed una diversa regimazione idraulica (sia la tombinatura che la via d'acqua superficiale), fossero da ritenersi sostanziali rispetto al progetto originario;
  - trasmesso alla Regione Liguria copia del progetto di che trattasi in corso di valutazione da parte della Provincia di Imperia ed oggetto di procedura concertativa prevista dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - chiesto alla Regione Liguria il parere di competenza circa l'assoggettabilità o meno della variante alla procedura di VIA regionale;
  - chiesto, in ultimo, alla Regione Liguria di conoscere se la procedura di VIA in allora rilasciata relativa alla discarica posta in località Rio Ciapagni della frazione Trucco nel Comune di Ventimiglia fosse ancora valida o se invece dovesse essere rinnovata.
- con nota della Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale prot. PG/2012/69249 del 09/05/2012, acquisita agli atti con prot. 23460 del 11/05/2012, è stato comunicato che la modifica del

progetto della discarica in argomento non costituisce variante sostanziale rispetto alla pronuncia di VIA positiva con prescrizioni di cui alla DGR n. 1346/2000, in quanto i lavori di realizzazione della discarica risultano essere stati intrapresi entro il termine di validità indicato in delibera e pertanto non è necessario un supplemento di valutazione da parte dello scrivente settore;

VISTO che:

- con nota prot. 28197 del 05/06/2012 la Provincia di Imperia ha convocato la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 per il giorno 14/06/12 per l'esame della pratica di che trattasi;
- nel corso della succitata seduta del 14/06/2012 è emerso, tra l'altro, quanto di seguito riportato:
  - è stata verbalizzata l'assenza dei rappresentanti di tutti gli Enti convocati (Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, dell'Azienda U.S.L. n° 1 – Imperiese, del Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. Liguria, del Comune di Ventimiglia, dell'Ufficio Polizia Fluviale);
  - si è preso atto che l'ufficio provinciale di Polizia Fluviale ha trasmesso la nota con prot. n. 29940 del 13/06/2012, nella quale ha comunicato che a causa di intervenuti imprevisti non può partecipare alla Conferenza dei Servizi, avanzando comunque richiesta di integrazione al progetto;
  - è stata citata la nota della Regione Liguria (acquisita agli atti con prot. 23460 del 11/05/2012) con la quale la stessa Regione ha comunicato che la modifica del progetto della discarica non costituisce variante sostanziale rispetto alla pronuncia di VIA positiva con prescrizioni di cui alla DGR n. 1346/2000, precisando inoltre che la ridetta pronuncia non necessita di essere rinnovata in quanto i lavori di realizzazione della discarica risultano essere stati intrapresi entro il termine di validità indicato in delibera;
  - sono state esposte le osservazioni dell'Ufficio Rifiuti tramite la lettura di una relazione predisposta dall'ufficio stesso richiedendo all'Impresa Liguria Cave di produrre documentazione integrativa;
  - i tecnici della ditta hanno evidenziato i seguenti dati contenuti nell'elaborato "Computi metrici" acquisito agli atti con prot. n. 48355 del 04/10/2011 dove nell'allegato C si riporta:
    - Superficie a progetto: mq 29.342
    - Superficie in variante: mq 30.954,41
    - Volume totale a progetto: mc 428.277
    - Volume totale in variante: mc 426.262
  - è stato evidenziato che, trattandosi di un progetto di variante sostanziale, era necessario fornire o riproporre tutte le informazioni principali del progetto in modo che anche gli Enti, tenuti a fornire il proprio parere di competenza, potessero disporre delle informazioni necessarie, richiedendo pertanto alla ditta che la documentazione richiesta fosse riproposta in tavole esaustive ed aggiornate;
  - il Comune di Ventimiglia avrebbe dovuto esprimere il proprio parere di competenza sia in merito ad una variante urbanistica per l'attività di discarica, sia all'eventuale variazione della zonizzazione acustica;
  - è stata ribadita la necessità di presentare degli elaborati grafici definitivi e corretti riportanti le quote finali della discarica comprensive del capping di copertura finale della discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03, comunicando altresì che la ditta ha la facoltà di richiedere alla Provincia di poter realizzare un capping differente da quello previsto nel D.Lgs. 36/03 purché questo presenti comprovate caratteristiche uguali o migliorative;
  - è stata evidenziata la necessità di implementare la rete dei capisaldi presenti in modo da costituire una rete di appoggio, esterna al corpo della discarica, al fine del monitoraggio e controllo delle fasi di abbancamento ed assestamento della stessa discarica; in particolare detti capisaldi dovranno essere realizzati tramite un pilastrino in cemento armato muniti di piastra in acciaio e punto di riferimento alla sommità. Detti capisaldi dovranno essere georeferenziati e quotati (quota assoluta su livello del mare) e tali dati dovranno essere forniti alla Provincia di Imperia ed all'ARPAL per la loro validazione in contraddittorio con la ditta.
  - è stato ribadito che il Comune di Ventimiglia avrebbe dovuto necessariamente esprimersi sotto il profilo urbanistico, acustico e paesaggistico, oltre naturalmente su altre eventuali osservazioni, precisazioni e/o richieste di integrazioni che riterrà di dover emettere.

- con nota prot. 32750 del 25/06/2012 la Provincia di Imperia – Ufficio Rifiuti ha trasmesso agli Enti il verbale di conferenza dei servizi succitato, invitando altresì i soggetti a far pervenire entro il 15/07/12 eventuali richieste di integrazioni al fine di poter procedere al completamento dell'iter di istruttoria;
- l'Impresa Liguria Cave, con nota del 07/08/2013, acquisita agli atti con prot. 37629 del 07/08/13 e con nota del 20/09/2013, acquisita agli atti con prot. 43814 del 24/09/2013, ha trasmesso le tavole integrative ed aggiornate contenenti quanto richiesto in sede di conferenza dei servizi;
- l'Ufficio Rifiuti della Provincia di Imperia, con nota prot. 48082 del 16/10/13, ha inviato a tutti gli enti interessati la documentazione integrativa di cui al punto precedente.

VISTA la nota prot. 4250 del 12/02/2013 del Dipartimento dell'ARPAL di Imperia, acquisita agli atti con prot. 10112 del 26/02/2013, con la quale, a seguito di controlli effettuati sulla discarica in oggetto, sono stati trasmessi i documenti relativi al verbale di sopralluogo, al verbale di campionamento ed al rapporto finale delle prove dai quali non sono emerse irregolarità gestionali;

VISTA la nota del Comune di Ventimiglia, prot. 29044 del 21/11/13, acquisita agli atti con prot. 55498 del 28/11/13, con la quale ha trasmesso alla Provincia di Imperia gli atti relativi alla variante al vigente PUC e del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Ventimiglia, ossia:

- Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Comunale n°149 del 25/09/2013 ad oggetto "Variante al progetto della discarica di rifiuti inerti il località Rio Ciapagni – Frazione Trucco – Espressione parere", con la quale è stato stabilito:
  - di esprimere parere favorevole all'approvazione della variante di destinazione urbanistica del vigente PUC concernente la riperimetrazione della discarica di rifiuti inerti in località Rio Ciapagni, frazione Trucco così come illustrata negli eaborati grafici allegati alla documentazione trasmessa dalla Provincia;
  - di approvare la riclassificazione temporanea dell'area da II^ a IV^ del Piano di Zonizzazione acustica adottato con Delibera di Consiglio Comunale n°97 del 23/12/1997;

VISTA la nota prot. 6197 del 10/02/14, con la quale l'Ufficio Rifiuti della Provincia di Imperia, con riferimento alla conferenza dei servizi in corso, ha precisato che la variante al progetto in oggetto sarebbe stata approvata a seguito di conferenza dei servizi, prevista dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, nel corso della quale avrebbe dovuto essere acquisita la procedura conclusa di variante allo strumento urbanistico comunale di competenza consigliare, recependo sia le variazioni plani volumetriche del nuovo progetto sia la riclassificazione del piano acustico comunale delle maggiori aree;

VISTA inoltre la nota del Comune di Ventimiglia, prot. 12477 del 08/05/14, acquisita agli atti con prot. pec. n. 21124 del 08/05/2014, con la quale ha trasmesso alla Provincia di Imperia gli atti relativi alla pratica, ossia:

a) copia Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri del Consiglio Comunale n°11 del 19/03/2014 con la quale sono state approvate:
   - la variante della destinazione urbanistica del vigente PUC;
   - la riclassificazione temporanea dell'area in variante da II^ a IV^ del Piano di Zonizzazione acustica adottato con Delibera di Consiglio Comunale n°97 del 23/12/1997;
b) avviso di deposito;
c) attestazione della mancanza di osservazioni;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. 35400 del 07/08/2014 la Provincia di Imperia ha convocato la Conferenza dei Servizi deliberante per il giorno 03/09/14 per l'esame della pratica e delle integrazioni progettuali e documentali pervenute;
- nel corso della seduta del 03/09/2014 è emerso, tra l'altro, quanto di seguito riportato:
  - sono state citate le integrazioni fornite dalla ditta Liguria Cave ed i pareri assunti da parte del Comune di Ventimiglia;

- è stato portato a conoscenza che l'ufficio ha effettuato un sopralluogo il 28/08/14 dal quale è emersa una corretta e ordinata gestione della discarica;
- i rappresentanti del Dipartimento ARPAL di Imperia hanno aggiunto che anche nel corso di propri sopralluoghi eseguiti negli anni precedenti non sono emerse problematiche né criticità e che la discarica è gestita in modo ordinato e attento. E' stata posta l'attenzione sul fatto che il parere di competenza che ARPAL dovrà rilasciare, ai sensi della normativa del Codice Ambientale e del D.Lgs. 36/03, riguarda in particolare il piano di gestione e post-gestione ed il Piano di Sorveglianza e Controllo. La documentazione agli atti fornita dalla ditta e consegnata anche a mano nel corso della conferenza doveva tuttavia essere rivista, integrata ed aggiornata secondo il format ISPRA e gli ultimi standard richiesti di recente per i Piani relativi alle discariche di inerti, dando atto che al momento l'ARPAL non era in grado di esprimere parere positivo in base alla documentazione citata;
- il titolare dell'Impresa Liguria Cave ha consegnato agli atti della conferenza due copie del Piano di Sorveglianza e Controllo in versione già rivisitata e corretta dai propri tecnici, secondo le indicazioni del format ISPRA e come da indicazioni fornite dagli uffici provinciali. Ha chiesto inoltre di addivenire in data odierna all'approvazione del progetto, anche con le necessarie prescrizioni, al fine di accelerare l'iter autorizzativo della variante alla discarica di che trattasi;
- i rappresentanti del Dipartimento ARPAL di Imperia, preso atto della documentazione consegnata, dopo un esame preliminare della stessa eseguito immediatamente nel corso della riunione hanno ritenuto che la stessa non fosse ancora esaustiva ed approvabile e pertanto non era possibile esprimere il parere di competenza, essendo necessari alcuni giorni per poter esaminare le integrazioni succitate, in particolare per l'esame del Piano di Sorveglianza e Controllo ritenuto documento fondamentale per la gestione dell'impianto; pertanto oggi non si è in grado di esprimere un parere ma si rende disponibile a visionare la documentazione e, se questa ritenuta completa, ad esprimere un parere nel giro di una settimana.
- il rappresentante del Comune di Ventimiglia ha riassunto gli atti emessi dal Comune, compresa l'autorizzazione rilasciata per il vincolo idrogeologico, ed ha ribadito il parere favorevole alla pratica in oggetto;
- il rappresentante dell'ASL n°1 Imperiese vista la documentazione di propria competenza ed appurata l'assenza di pozzi per la derivazione idropotabile nelle vicinanza ed a valle dell'impianto in oggetto, esprime parere favorevole al progetto di variante di che trattasi;
- dopo ampia discussione, essendo necessario acquisire il parere da parte del Dipartimento ARPAL di Imperia proprio in merito alla documentazione succitata è stato deciso ad unanimità di aggiornare la presente conferenza al giorno 12/09/14;

VISTA la nota prot. 38539 del 03/09/2014 dell'Ufficio Rifiuti della Provincia di Imperia con la quale è stato comunicato agli Enti interessati ed all'Impresa Liguria Cave che la conferenza dei servizi è stata aggiornata al 12/09/14 per la conclusione dell'esame della pratica;

VISTA la nota dell'Impresa Liguria Cave in data 10/09/2014, acquisita agli atti con prot. 39468 del 10/09/2014, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa relativa ai "Piani di gestione operativa, ripristino ambientale, Gestione Post Operativa" e "Piano di Sorveglianza e Controllo e definizione dei livelli di guardia" per l'esame da parte dell'ARPAL di Imperia al fine di ottenere il parere favorevole nell'ambito della conferenza dei servizi in sede deliberante.

DATO ATTO che nel corso della seduta del 12/09/2014, alla presenza dei rappresentanti del Dipartimento dell'ARPAL di Imperia, la conferenza dei servizi si è conclusa con l'espressione del parere favorevole all'intervento.

VISTI:

- il parere favorevole per gli aspetti di competenza rilasciato dell'ASL n°1 Imperiese in sede di Conferenza dei Servizi del 03/09/2014;

- il Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico ai sensi della L.R. 4/1999 e s.m.i. rilasciato in data 22/07/2014 dall'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Ventimiglia,
- il Provvedimento Dirigenziale n° H2/562 del 16/04/14, con cui l'Ufficio Polizia Fluviale della Provincia di Imperia ha autorizzato ai soli fini idraulici e dell'art. 16 del Piano di Bacino, la realizzazione degli interventi di variante della discarica di inerti di che trattasi;
- il Provvedimento Dirigenziale n° m/4 del 13/01/2011, rilasciato dall'Ufficio Acque della Provincia di Imperia con il quale è stata autorizzata in via definitiva l'Impresa Liguria Cave, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 9 della L.R. 43/95 e s.m.i., ad effettuare lo scarico costituito dalle acque di lavaggio ruote automezzi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Provinciale n°260 del 30/10/2014 con la quale è stato, tra l'altro:

a) approvato il progetto di variante della discarica di rifiuti inerti in località Rio Ciapagni – fraz. Trucco nel Comune di Ventimiglia di cui in premessa, per una volumetria totale di mc. 426.262, in variante della destinazione urbanistica del vigente PUC del Comune di Ventimiglia nell'area interessata "S 21 – Dis", presentato dall'Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico con sede legale in Viale delle Palme n°40 - Arma di Taggia (IM) nella persona del legale rappresentante pro tempore, in atti presso l'Ufficio Rifiuti, con tutte le prescrizioni contenute nei verbali della Conferenza dei Servizi del 14/06/2012, del 03/09/2014 e del 12/09/2014, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
b) approvata, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d) della L.R. 20/03/1998, n° 12, la riclassificazione temporanea dell'area in variante da II^ a IV^ del Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Ventimiglia, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n°97 del 23/12/1997;

DATO ATTO che il progetto di che trattasi si compone dei seguenti elaborati tecnici approvati dalla Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e che verranno muniti di apposito timbro da parte dell'Ufficio Rifiuti, come meglio di seguito elencati:

- TAVOLA 1: Planimetria stato dei luoghi (prot. 48355 del 04/10/2011);
- TAVOLA 2: Planimetria di raffronto (prot. 48355 del 04/10/2011);
- TAVOLA 3: Planimetria stato finale con via d'acqua (prot. 48355 del 04/10/2011);
- TAVOLA 4: Sezioni trasversali 1-2-3 con via d'acqua e raffronto con progetto approvato (prot. 48355 del 04/10/2011);
- TAVOLA 5: Sezioni trasversali 4-5-6 con via d'acqua e raffronto con progetto approvato (prot. 48355 del 04/10/2011);
- TAVOLA 6: Sezioni trasversali 7-8-8bis con via d'acqua e raffronto con progetto approvato (prot. 48355 del 04/10/2011);
- TAVOLA 7: Sezioni trasversali 9-9/1-10-11 con via d'acque e raffronto con progetto approvato (prot. 48355 del 04/10/2011);
- TAVOLA 8: Profilo longitudinale con via d'acqua (prot. 48355 del 04/10/2011);
- TAVOLA CM: Computi metrici (prot. 48355 del 04/10/2011);
- Verifica idraulica via d'acqua rio Ciapagni (prot. 48355 del 04/10/2011);
- Relazione tecnica riguardante la realizzazione della via d'acqua (prot. 48355 del 04/10/2011), con allegate:
- Tav. 1 relazione geologica – Casistiche di sistemazione parete della via d'acqua (prot. 48355 del 04/10/2011);
- Tav. 2 Tecniche di posa delle reti di protezione (prot. 48355 del 04/10/2011);
- TAVOLA RT: Relazione tecnica (prot. 48355 del 04/10/2011);
- Elaborati idraulici - Tav. 1 rev. 0 – Via d'acqua superficiale – Profilo longitudinale con indicazione degli argini, dei livelli idrici di massima piena e del carico cinetico (prot. 43814 del 24/09/2013);
- Elaborati idraulici – Tav. 2 rev. 0 – Via d'acqua superficiale – Sezioni trasversali coerenti con le tavole 4-5-6-7, con l'indicazione delle quote delle sponde, dei livelli idrici di massima piena e del carico cinetico (prot. 43814 del 24/09/2013);
- Elaborati idraulici – Tav. 3 rev 0 - Via d'acqua superficiale – Sezioni trasversali coerenti con le tavole 6-7-8-8bis-9-10-11-12-13 con l'indicazione delle quote delle sponde, dei livelli idrici di massima piena e del carico cinetico (prot. 43814 del 24/09/2013);

- Elaborati idraulici – Tav. 4 rev 0 – Condotta di drenaggio provvisoria – Profilo longitudinale con l'indicazione delle quote delle sponde, dei livelli idrici di massima piena e del carico cinetico (prot. 43814 del 24/09/2013);
- Elaborati idraulici – Integrazioni richieste con verbale di conferenza dei servizi preliminare (prot. 43814 del 24/09/2013);
- TAVOLA A: Opere propedeutiche in zona discarica – planimetria condotta di drenaggio provvisoria (prot. 43814 del 24/09/2014);
- TAVOLA B: Opere propedeutiche in zona discarica – profilo condotta di drenaggio provvisoria (prot. 43814 del 24/09/2014);
- TAVOLA C: Planimetria stato finale con tracciato della condotta di drenaggio provvisoria (prot. 43814 del 24/09/2014);
- TAVOLA D: Informazioni integrative relative alla discarica di inerti di Ventimiglia – Rio Ciapagni come da richieste della conferenza dei servizi preliminare (prot. 43814 del 24/09/2014);
- Relazione sulle modalità di realizzazione delle piste interne (prot. 43814 del 24/09/2014);
- TAVOLA RI: Relazione illustrativa – rev. 0 – Maggio 2013 (prot. 43814 del 24/09/2014);
- Piani di Gestione Operativa, di Ripristino Ambientale e di gestione Post-operativa (prot. 39468 del 10/09/2014);
- Piano di Sorveglianza e Controllo e definizione dei livelli di guardia (prot. 39468 del 10/09/2014);
- 4° lotto – Tav. 1 rev. 0 – 4° lotto funzionale planimetria (prot. 8273 del 23/02/2015);
- 4° lotto – Tav. 2 rev. 0 – 4° lotto funzionale sezioni (prot. 8273 del 23/02/2015);
- 4° lotto funzionale – Relazione tecnica (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Tavola incidenza oneri di ripristino ambientale (prot. 8273 del 23/02/2015);
- 4° lotto funzionale – Stima degli importi delle polizze fideiussorie (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Calcolo del costo economico per la sistemazione ambientale della discarica e la realizzazione della via d'acqua (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Piano di utilizzo dei materiali da scavo ai sensi del D.M. 10/08/2012, n°161 (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Relazione tecnica sulle rocce da scavo e la loro idoneità all'utilizzo presso la cava bergamasca (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Contratto per l'utilizzo di rocce da scavo tra la ditta F.lli Carminati S.p.A. Cava Bergamasca e Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Relazione geologica per riutilizzo terre e rocce da scavo (prot. 8273 del 23/02/2015).

VISTA la nota della Provincia di Imperia prot. 49860 del 13/11/14 con la quale è stata chiesta documentazione integrativa tra cui una relazione di perizia asseverata, corredata da elaborato grafico in scala adeguata, attestante la volumetria complessiva abbancata finora.

VISTA la documentazione presentata dall'Impresa Liguria Cave, acquisita agli atti con prot. 51698 del 28/11/14, dalla quale emerge che alla data del 18/11/2014 risulta una volumetria complessivamente abbancata di 70.500 mc.

PREMESSO inoltre, sotto il profilo autorizzativo ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che:
- con P.D. n. m/4 del 13.01.2011, è stata autorizzata, in via definitiva, l'Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico, con sede in Viale delle Palme n.40 – Arma di Taggia ad effettuare lo scarico costituito alle acque di lavaggio ruote automezzi presso la discarica di inerti in Loc. Ciapagni nel Comune di Ventimiglia;
- l'Impresa Liguria Cave, con nota acquisita agli atti con prot. n. 1381 del 13.01.2014 (un anno prima della scadenza), ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione definitiva allo scarico;
- la Ditta, con nota del 27/01/2015, acquisita agli atti con prot. n. 3865 del 28/01/2015, ha trasmesso le analisi effettuate sullo scarico in oggetto dal Laboratorio C.P.G. Lab s.r.l. di Cairo Montenotte (SV), dalle quali risulta il rispetto dei parametri della tab. 3 allegato 5 alla parte III del d. lgs. 152/06 e s.m.i.

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione tecnica agli atti del Settore, si evince quanto segue:

1) la Ditta Liguria Cave, nell'ambito della realizzazione della discarica di inerti in loc. Ciapagni in Comune di Ventimiglia, ha provveduto all'esecuzione di una piattaforma per il lavaggio delle ruote degli automezzi; tale piattaforma è stata realizzata con un basamento in cls armato delle dimensioni di circa 11.75 x 3.45 ml. e 30 cm di spessore; la struttura è dotata di idonee pendenze trasversali e longitudinali in modo da convogliare le acque di lavaggio ruote verso una canaletta centrale dotata di griglia e collegata ad un pozzetto di raccolta delle dim. pari a 60x60x60 cm. a sua volta collegato ad un impianto di depurazione; a valle del sistema di trattamento e prima dello scarico è presente il pozzetto di controllo avente dimensioni 50x50x50 cm:
2) le acque di lavaggio degli automezzi sono caratterizzate dalla presenza di solidi sospesi e/o sedimentabili (polveri, terriccio, ecc.) e di eventuali sostanze oleose di natura idrocarburica derivanti dalle perdite accidentali da parte degli automezzi stessi;
3) lo scarico sarà di tipo discontinuo;
4) l'impianto di depurazione è costituito da una vasca di decantazione circolare del diametro pari a 230 cm x 100 cm. di altezza; all'uscita del sedimentatore le acque passano ad un sistema di disoleazione costituito da una vasca interrata in polietilene attrezzata con filtro a coalescenza in modo da garantire la disoleazione spinta del refluo prima dello scarico;
5) è prevista la rimozione periodica dei fanghi dal fondo del sedimentatore e degli oli che si accumulano nel disoleatore nonché il loro smaltimento come rifiuti;
6) lo scarico delle acque depurate avviene nel punto individuato dalle coordinate di Gauss-Boaga x=1386110,07 y=4856486,18; il corpo ricettore è il Rio Bocche (affluente del Fiume Roya);

RICHIAMATO il parere favorevole rilasciato dall'A.S.L. n.1 Imperiese ai sensi dell'art. 8 della l.r. 43/95 e s.m.i., con nota acquisita agli atti con prot. n. 64737 del 09.12.2009;

VISTA la nota della Provincia di Imperia prot. 52813 del 04/12/14 con la quale è stata chiesta la stipula delle polizze fideiussorie prescritte dal D.Lgs. 36/03 e s.m.i. e comunicati i relativi importi;

PRESO ATTO dell'incontro svoltosi in data 12/12/2014 presso gli uffici provinciali con i rappresentanti della società Liguria Cave al fine di discutere sulle caratteristiche e modalità delle nuove polizze fideiussorie richieste con la nota di cui sopra, conclusosi con la necessità di provvedere ad ulteriori approfondimenti circa la definizione delle condizioni di polizza con particolare riferimento ai disposti dell'art. 1957 del Codice Civile.

VISTA l'istanza del 11/03/15 presentata dall'Impresa Liguria Cave s.r.l., acquisita agli atti con prot. 10874 del 11/03/15, volta a chiedere una ulteriore proroga di quindici giorni alla gestione del terzo lotto funzionale con una disponibilità volumetrica residua di circa 1000 mc.;

CONSIDERATO che nelle more della definizione della stipula delle nuove polizze fideiussorie relative al progetto di variante succitato, al fine di non interrompere il suddetto servizio, è stata prorogata l'autorizzazione rilasciata all'Impresa Liguria Cave, per la gestione del 3° lotto di discarica per ulteriori quindici giorni.

ATTESO che l'autorizzazione alla gestione del 3° lotto funzionale di cui al P.D. n° H2/1259 del 20/12/2013 citato, e prorogato con gli atti di cui in premessa, risulta di prossima scadenza ossia in data 30/03/2015;

ACCERTATO che le soluzioni progettuali proposte dall'Impresa Liguria Cave s.r.l. sono idonee e compatibili con le esigenze ambientali e territoriali;

PRESO ATTO dell'attuale situazione di carenza degli impianti di discariche per rifiuti inerti in Provincia di Imperia che sta comportando notevoli problematiche e disagi alle imprese edili per lo smaltimento degli inerti provenienti da scavi e demolizioni e che pertanto risulta auspicabile e positiva la presenza del sito di che trattasi;

VISTE le note dell'Ufficio Rifiuti relative alle verifiche amministrative e precisamente:

- nota prot. 52516 del 03/12/14 di richiesta informazioni relative alle misure di prevenzione ai sensi dell'art. 3 della L. 1423/56, inviata alla Questura di Imperia;
- nota prot. 52511 del 03/12/14 di richiesta certificazione attestante carichi pendenti, inviata alla Procura della Repubblica di Imperia;
- nota prot. 52503 del 03/12/14 di richiesta certificato di assenza di procedure concorsuali, inviata al Tribunale di Imperia – Cancelleria fallimentare;
- nota prot. 52827 del 04/12/14 di richiesta comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 così come emendato dal D.Lgs. 218/2012, inviata alla Prefettura di Imperia;
- nota prot. 55324 del 24/12/14 di richiesta certificato del casellario giudiziale, inviata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale – Ufficio locale del casellario giudiziale di Imperia.

VISTA la documentazione relativa alle verifiche amministrative eseguite acquisita dall'ufficio e precisamente:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal Legale Rappresentante dell'Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico del 01/12/14, acquista agli atti con prot. 51966 del 01/12/14;
- nota della Questura di Imperia del 05/12/14, acquisita agli atti con prot. pec. 52919 del 05/12/14;
- nota della Procura della Repubblica – Certificato dei carichi pendenti del 04/12/14, acquisita agli atti con prot. 53095 del 09/12/14;
- nota della Procura della Repubblica – Certificato dei carichi pendenti del 04/12/14, acquisita agli atti con prot. 53100 del 09/12/14;
- nota del Ministero della Giustizia – Sistema informativo del casellario giudiziale del 02/01/15, acquisita agli atti con prot. pec. 70 del 02/01/15;
- nota della Prefettura di Imperia prot. n. 2087/2014 Area 1 AM del 17/12/14, acquisita agli atti con prot. 55032 del 22/12/14.

VISTA l'istanza del 18/02/15, acquisita agli atti con prot. 8273 del 23/02/15, da parte dell'Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico con la quale è stato chiesto di gestire un 4° lotto funzionale per una volumetria di circa 30.000 mc., nonché l'allegata documentazione integrativa e gli elaborati di cui al 4°lotto funzionale, di seguito elencati:

- 4° lotto – Tav. 1 rev. 0 – 4° lotto funzionale planimetria (prot. 8273 del 23/02/2015);
- 4° lotto – Tav. 2 rev. 0 – 4° lotto funzionale sezioni (prot. 8273 del 23/02/2015);
- 4° lotto funzionale – Relazione tecnica (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Tavola incidenza oneri di ripristino ambientale (prot. 8273 del 23/02/2015);
- 4° lotto funzionale – Stima degli importi delle polizze fideiussorie (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Calcolo del costo economico per la sistemazione ambientale della discarica e la realizzazione della via d'acqua (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Piano di utilizzo dei materiali da scavo ai sensi del D.M. 10/08/2012, n°161 (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Relazione tecnica sulle rocce da scavo e la loro idoneità all'utilizzo presso la cava bergamasca (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Contratto per l'utilizzo di rocce da scavo tra la ditta F.lli Carminati S.p.A. Cava Bergamasca e Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Relazione geologica per riutilizzo terre e rocce da scavo (prot. 8273 del 23/02/2015).

PRESO ATTO che a seguito degli incontri e colloqui intercorsi l'Impresa Liguria Cave ha manifestato la volontà di ridurre a 10 anni il periodo di gestione post-operativa in coerenza con l'art. 14 del D.Lgs. 36/03 e con l'Allegato A della D.G.R. n°1014 del 03/08/12;

VISTA la nota della Provincia di Imperia prot. 9540 del 03/03/2015 con la quale, a seguito degli incontri avvenuti in data 12/12/14 e 05/02/15 ed all'istanza presentata (acquisita agli atti con prot. 8273 del 23/02/15),

con la quale è stata chiesta l'autorizzazione alla realizzazione di un 4° lotto funzionale, è stata invitata l'Impresa Liguria Cave a fornire la seguente documentazione:

1) nuova polizza fideiussoria a favore della Provincia di Imperia - Direzione Operativa Ambiente, Territorio e Urbanistica, dell'importo di € 190.000,00 con scadenza il 31/03/2019 ad oggetto "A garanzia della corretta realizzazione delle opere (tubazione di fondo, via d'acqua, ripristino ambientale, ecc. relative ai primi 4 lotti di discarica) e della gestione del 4° lotto funzionale dell'impianto di discarica sito in località Rio Ciapagni, frazione Trucco, nel Comune di Ventimiglia, per coprire i costi di eventuali interventi di smaltimento, bonifica e ripristino ambientale dell'area nonché per il risarcimento di ulteriori danni all'ambiente in dipendenza dall'attività svolta e determinate da inadempienze degli obblighi contenuti nell'autorizzazione, da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso o accidentale, in caso di inerzia del soggetto tenuto ad intervenire, nel periodo di efficacia della garanzia stessa";
2) nuova polizza fideiussoria a favore della Provincia di Imperia - Direzione Operativa Ambiente, Territorio e Urbanistica, dell'importo di € 38.000,00 con durata della polizza pari a 5 anni rinnovabili (la decorrenza quinquennale della polizza decorrerà a far data dall'emissione dell'atto della Provincia di Imperia) ad oggetto "A garanzia delle obbligazioni derivanti all'assicurato dalle leggi, dai regolamenti relativamente alle attività di gestione post operativa dei primi 4 lotti funzionali della discarica sita in località Rio Ciapagni, frazione Trucco, nel Comune di Ventimiglia".
3) dovrà inoltre essere presentata copia dell'autorizzazione rilasciata alla Società finanziaria che emetterà le polizze fideiussorie per poter esercitare nel ramo cauzioni, sul territorio della Repubblica Italiana in regione di libertà di stabilimento o di libertà di prestazioni di servizi ai sensi dell'art. 1 lett. c della L. 10.06.1982 n. 348.

VISTA la nota dell'Impresa Liguria Cave del 25/03/2015, acquisita agli atti con prot. 13192 del 25/03/2015, con la quale sono state trasmesse le seguenti garanzie finanziarie:

- atto di fideiussione N. EP 0315270082 emessa dalla società OSELLA S.p.A. con scadenza il 31/03/2019 a favore della Provincia di Imperia - Direzione Operativa Ambiente, Territorio e Urbanistica, dell'importo di € 190.000,00 ad oggetto *"A garanzia della corretta realizzazione delle opere (tubazione di fondo, via d'acqua, ripristino ambientale, ecc. relative ai primi 4 lotti di discarica) e della gestione del 4° lotto funzionale dell'impianto di discarica sito in località Rio Ciapagni, frazione Trucco, nel Comune di Ventimiglia, per coprire i costi di eventuali interventi di smaltimento, bonifica e ripristino ambientale dell'area nonché per il risarcimento di ulteriori danni all'ambiente in dipendenza dall'attività svolta e determinate da inadempienze degli obblighi contenuti nell'autorizzazione, da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso o accidentale, in caso di inerzia del soggetto tenuto ad intervenire, nel periodo di efficacia della garanzia stessa"*;
- atto di fideiussione N. EP 0315270083 emessa dalla società OSELLA S.p.A. con scadenza il 10/03/2020 a favore della Provincia di Imperia - Direzione Operativa Ambiente, Territorio e Urbanistica, dell'importo di € 38.000,00 ad oggetto "A garanzia delle obbligazioni derivanti all'assicurato dalle leggi, dai regolamenti relativamente alle attività di gestione post operativa dei primi 4 lotti funzionali della discarica sita in località Rio Ciapagni, frazione Trucco, nel Comune di Ventimiglia";
- copia visura camerale e dichiarazione di iscrizione nell'Elenco della Banca d'Italia ex art. 106 della Società finanziaria per poter esercitare nel ramo cauzioni, sul territorio della Repubblica Italiana in regione di libertà di stabilimento o di libertà di prestazioni di servizi;

VISTO inoltre che con la nota succitata l'Impresa Liguria Cave ha chiesto lo svincolo delle seguenti polizze fideiussorie superate dall'emissione delle nuove polizze, ossia:

- Polizza Coface N° 1694488 del 26/07/2006, con validità fino al 30/09/2015;
- Polizza Coface N° 1894025 del 12/10/2010, con validità fino al 15/01/2016.

RITENUTO, essendo stati eseguiti in conformità i lavori di approntamento e la gestione dei precedenti lotti funzionali, di poter procedere allo svincolo delle suddette polizze ed alla restituzione degli esemplari originali all'Impresa Liguria Cave.

ATTESO che in data odierna è stato altresì sottoscritto l'accordo integrativo del presente provvedimento (art. 11 della legge 241/1990 e s.m.i.) tra la scrivente Provincia di Imperia e l'Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico per le modalità di rinnovo della garanzia finanziaria di gestione post-operativa a favore della Provincia di Imperia stessa;

DATO ATTO che per l'istruttoria della pratica di che trattasi, l'Impresa Liguria Cave ha provveduto ad effettuare il versamento dei diritti di segreteria pari ad € 520,00, ai sensi della Deliberazione di Giunta Provinciale n°130 del 06/06/2013;

CONSIDERATO che in base agli esiti dell'istruttoria è possibile procedere all'approvazione del progetto ed al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi;
VISTO l'art. 208 del D.Lgs. n° 152/06 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n° 36/03 recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

VISTO il D.M. 13.03.03 recante "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";

VISTO il D.Lgs. 11.05.99 n° 152 e s.m.i. recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole";

VISTO il D.M. recante "Norme per l'esecuzione della Decisione 200/532/CE come modificata dalla decisione 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE" che ha modificato a far data dal 01.01.02 il Catalogo Europeo dei Rifiuti;

VISTA la L.R. n° 18 del 21.06.99 e s.m.i. recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo e energia";

VISTO il piano di zonizzazione acustica del Comune di Ventimiglia;

VISTA la delibera della G.R. n°1803 in data 23/12/03 recante "Primi indirizzi regionali per l'applicazione del D.Lgs. 13.01.03, n° 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e del decreto ministeriale 13.03.03";

VISTO il D.Lgs. 18.08.00 n° 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n° 64 del 10.06.91 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Provinciale di approvazione ed autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n°22 d el 26.02.96, nonché l'art. 11, comma e), del D.M. 21.06.91, n°324 che stabilisce i requisiti e le condizioni per l'iscrizione all'Albo dei Gestori degli impianti di smaltimento.

AUTORIZZA

l'Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico - con sede in Arma di Taggia (IM), Viale delle Palme n°40 – P. IVA 02253400101, nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore :

- al progetto di variante alla discarica di inerti sita in località Rio Ciapagni, frazione Trucco nel Comune di Ventimiglia per una volumetria complessiva di 426.262 mc. (comprensiva dei volumi sino ad oggi abbancati), meglio specificato in premessa, di cui alla D.G.P. n°260 del 30/10/2014;

- alla realizzazione delle opere propedeutiche necessarie per la coltivazione del 4° lotto funzionale della discarica di inerti sita in località Rio Ciapagni – frazione Trucco nel Comune di Ventimiglia, in conformità agli elaborati depositati presso l'Ufficio Rifiuti della Provincia di Imperia ed in premessa elencati, alle seguenti condizioni e prescrizioni;

ESECUZIONE OPERE IN PROGETTO e 4° LOTTO FUNZIONALE

1) entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento dovrà essere presentato un cronoprogramma dettagliato sulle modalità e sui tempi di esecuzione delle opere di approntamento del 4° lotto previste;
2) entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento dovrà essere confermato o nominato il Direttore dei Lavori per le opere di approntamento;
3) dovrà essere comunicato alla Provincia, con almeno 5 giorni di anticipo, la data di inizio dei lavori di approntamento;
4) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un collaudatore in corso d'opera e ne dovrà essere comunicato il nominativo a questa Provincia;
5) entro 20 giorni dall'avvenuta fine dei lavori di approntamento del 4°lotto la Società dovrà presentare una relazione di fine lavori con allegata documentazione fotografica, sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che attesti la conformità dei lavori eseguiti;
6) i lavori di approntamento del 4° lotto funzionale dovranno puntualmente rispettare il cronoprogramma di cui al precedente punto 1);

APPROVA

le tavole progettuali integrative, acquisite agli atti con prot. 8273 del 23/02/15, di seguito elencate, riportanti altresì la planimetria quotata esplicativa del 4° lotto funzionale con sezioni trasversali e indicazione della volumetria di materiale inerte abbancabile di circa 30.000 mc. per un periodo di 2 (due) anni dalla data del presente provvedimento:

- 4° lotto – Tav. 1 rev. 0 – 4° lotto funzionale planimetria (prot. 8273 del 23/02/2015);
- 4° lotto – Tav. 2 rev. 0 – 4° lotto funzionale sezioni (prot. 8273 del 23/02/2015);
- 4° lotto funzionale – Relazione tecnica (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Tavola incidenza oneri di ripristino ambientale (prot. 8273 del 23/02/2015);
- 4° lotto funzionale – Stima degli importi delle polizze fideiussorie (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Calcolo del costo economico per la sistemazione ambientale della discarica e la realizzazione della via d'acqua (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Piano di utilizzo dei materiali da scavo ai sensi del D.M. 10/08/2012, n°161 (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Relazione tecnica sulle rocce da scavo e la loro idoneità all'utilizzo presso la cava bergamasca (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Contratto per l'utilizzo di rocce da scavo tra la ditta F.lli Carminati S.p.A. Cava Bergamasca e Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico (prot. 8273 del 23/02/2015);
- Relazione geologica per riutilizzo terre e rocce da scavo (prot. 8273 del 23/02/2015).

AUTORIZZA

l'Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico - con sede in Arma di Taggia (IM), Viale delle Palme n°40 – P. IVA 02253400101, nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore alla gestione del 4° lotto funzionale della discarica per un periodo di 2 (due) anni dalla data del presente provvedimento, ossia fino al 27/03/2017, in conformità al progetto presentato e richiamato nelle premesse del presente provvedimento, per l'abbancamento di un quantitativo di rifiuti inerti di 30.000 mc., e comunque contenuta all'interno dei profili planoaltimetrici autorizzati, nonché nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

A) GESTIONE DELLA DISCARICA

1) la coltivazione della discarica dovrà essere svolta nei limiti plano-altimetrici indicati negli elaborati grafici agli atti di questa Provincia e comunque contenuta nei limiti del progetto approvato con

D.G.P. n° 260 del 30/10/2014. Non è ammesso superare, neanche temporaneamente, le quote di progetto approvate;

2) sia il limite quantitativo, sia il limite dei profili altimetrici autorizzati non dovranno in alcun modo essere superati; il supero di anche solo uno dei due suddetti limiti comporta la decadenza della presente autorizzazione;
3) possono essere smaltiti in discarica i rifiuti identificati con i seguenti codici CER:
   - 01 05 04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci;
   - 10 11 03 scarti di materiali in fibra a base di vetro;
   - 10 12 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico;
   - 10 12 03 polveri e particolato;
   - 10 12 06 stampi di scarto;
   - 10 12 08 scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali di costruzione;
   - 17 01 01 cemento;
   - 17 01 02 mattoni;
   - 17 01 03 mattonelle e ceramiche;
4) possono essere smaltiti in discarica i rifiuti identificati con i seguenti codici CER solo previa dimostrazione che gli stessi non siano pericolosi, così come previsto dal D.Lgs. n°152/06 e smi:
   - 01 04 08 scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07;
   - 01 04 10 polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07;
   - 01 04 13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di alla voce 01 04 07;
   - 01 05 07 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06;
   - 17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06;
   - 17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01;
   - 17 05 04 terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03;
   - 17 05 06 fanghi di dragaggio, diversa da quelle di cui alla voce 17 05 05;
   - 17 05 08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07;
   - 17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03;
   - 17 08 02 materiali di costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01;
   - 17 09 04 rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01 e 17 09 02 e 17 09 03;

   Prima di ricevere qualsiasi rifiuto in discarica dovrà essere verificato il rispetto del D.M. 03/08/05 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";
5) le terre e rocce da scavo identificate con il codice CER 17 05 04 non devono provenire da siti contaminati. Dovranno essere effettuati controlli a campione, sui rifiuti in ingresso almeno un campione ogni 5.000 mc e comunque un campione per ogni sito di provenienza. Per quanto sopra il gestore dell'impianto deve sottoporre ogni carico di rifiuti ad ispezione, prima e dopo lo scarico, nonché controllare che la documentazione allegata attesti che il rifiuto è conforme ai criteri di ammissibilità al decreto 03 agosto 2005 per la specifica categoria di discarica.
   Al momento del conferimento dei rifiuti in discarica il gestore dell'impianto dovrà inoltre prelevare un campione con la cadenza indicata dal provvedimento dirigenziale (un campione ogni 5.000 mc e comunque un campione per ogni sito di provenienza). I campioni prelevati dovranno essere conservati presso l'impianto di discarica (opportunamente etichettati), a disposizione dell'autorità territorialmente competente, per un periodo non inferiore a due mesi. L'etichettatura dovrà riportare i seguenti dati minimi:
   - data del conferimento;
   - quantità conferita;
   - numero riferimento FIR e registro di carico e scarico.
6) i rifiuti conferibili in discarica, di cui ai precedenti punti 4) e 5), non devono dissolversi, essere bruciati, essere soggetti a reazioni fisiche o chimiche, essere biodegradabili, comportare effetti nocivi

tali da comportare inquinamento delle matrici ambientali e danno alla salute umana in caso di contatto con altre materie;

7) non è assentibile il conferimento del codice CER 17 05 08 - pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07;
8) potranno essere accettati i rifiuti fangosi solo se palabili (concentrazione <25%);
9) per quanto riguarda le acque sotterranee, almeno una volta all'anno, devono essere analizzati tutti i parametri indicati in tabella 1 dell'allegato 2 al D.lgs. 36/03. I risultati delle analisi, corredate da un commento sul rispetto dei limiti dei parametri analizzati rispetto alla tabella relativa alle acque sotterranee di cui all'allegato 1 del DM 471/99, devono essere trasmesse alla Provincia di Imperia ed al Dipartimento Provinciale ARPAL di Imperia;
10) a seguito di eventi meteorici significativi, e comunque almeno una volta all'anno, dovranno essere effettuati controlli sulle acque meteoriche e di ruscellamento relativamente ai parametri fondamentali indicati in tabella 1 dell'allegato 2 al d.lgs. 36/03. I risultati delle analisi, corredate da un commento sul rispetto dei limiti dei parametri analizzati, devono essere trasmesse alla Provincia di Imperia ed al Dipartimento Provinciale ARPAL di Imperia;
11) con cadenza semestrale, in base all'ultima verifica eseguita, l'Impresa Liguria Cave dovrà:
    a. effettuare i campionamenti e trasmettere i relativi risultati sulle emissioni diffuse attraverso almeno due punti di prelievo posti sulla direttrice del vento dominante al momento del campionamento a monte e a valle della discarica. Il limite di accettabilità per tale parametro è 150 μg/mc. I risultati delle analisi, corredate da un parere sul rispetto dei limiti del parametro analizzato, dovranno essere trasmesse al Settore Tutela dell'Ambiente ed al Dipartimento Provinciale ARPAL di Imperia;
    b. trasmettere la documentazione di cui all'allegato 1 - punto 1.4 del D.Lgs. n°36/03, relativamente alla verifica in corso d'opera della stabilità del fronte dei rifiuti scaricati e la stabilità dell'insieme terreno di fondazione-discarica, con particolare riferimento alla stabilità dei pendii e delle coperture, anche ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20.03.2003 e del D.M. 14.01.2008;
    c. dovrà essere trasmesso alla Provincia di Imperia e al Dipartimento Provinciale ARPAL di Imperia un rilievo plano-altimetrico in scala 1:500 indicante la volumetria dei rifiuti smaltiti in discarica e la volumetria di rifiuti ancora disponibile. Il rilievo plano-altimetrico dovrà essere riferito a tre nuovi capisaldi inamovibili da realizzarsi, su indicazione dell'Ufficio Rifiuti, presenti e dovrà essere presentato sia su supporto cartaceo che su supporto informatico in formato ".dxf", ".dwg" o compatibile;
    d. acque sotterranee:
        - dovranno essere effettuati, nel pozzo di monitoraggio a valle della discarica, i campionamenti e le analisi con la frequenza indicata in tabella 2 dell'allegato 2 al d.lgs. 36/03 relativamente ai parametri fondamentali indicati in tabella 1 dello stesso allegato. I risultati delle analisi, corredate da un parere relativo al rispetto dei limiti dei parametri analizzati ed al rispetto dei limiti indicati nella tabella relativa alle acque sotterranee di cui all'allegato 1 del d.m. 471/99, dovranno essere trasmessi al Settore Direzione Operativa Ambiente, Territorio e Urbanistica ed al Dipartimento A.R.P.A.L. di Imperia;
        - almeno una volta all'anno, comunque in presenza di valori anomali dei parametri fondamentali, devono essere analizzati tutti i parametri indicati in tabella 1 dell'allegato 2 al d.lgs. 36/03. I risultati delle analisi, corredate da un parere relativo al rispetto dei limiti dei parametri analizzati ed al rispetto dei limiti indicati nella tabella relativa alle acque sotterranee di cui all'allegato 1 del d.m. 471/99, dovranno essere trasmesse al Settore Direzione Operativa Ambiente, Territorio e Urbanistica ed al Dipartimento A.R.P.A.L. di Imperia;
    e. trasmettere a questa Provincia e al Dipartimento Provinciale ARPAL di IMPERIA i dati relativi ai parametri meteo-climatici. La frequenza delle misure sono quelli relativi alla tabella 2, allegato 2, del d.lgs. 36/03;

12) dovrà essere trasmesso al Settore Direzione Operativa Ambiente, Territorio e Urbanistica, entro sei mesi dall'inizio della gestione e successivamente con periodicità annuale una relazione a firma del legale rappresentante e del responsabile tecnico, al fine di dimostrare la conformità della discarica alle condizioni dell'autorizzazione e di fornire tutte le conoscenze sul comportamento dei rifiuti in discarica. La relazione deve contenere tutte le informazioni sui risultati della gestione della discarica e dei programmi di controllo e sorveglianza, nonché dei dati e delle informazioni relativi ai controlli effettuati. La relazione deve contenere in particolare quanto di seguito elencato:
    - la quantità e caratteristiche (identificazione dei codici C.E.R., risultati delle prove a campione sui rifiuti, etc.) dei rifiuti smaltiti ed il loro andamento stagionale;
    - i volumi dei materiali eventualmente utilizzati per la copertura giornaliera e finale della porzione di discarica in coltivazione;
    - la volumetria abbancabile ancora disponibile;
    - i risultati analitici del monitoraggio delle matrici interessate e delle emissioni;
    - la documentazione attestante il corretto smaltimento dei rifiuti provenienti dagli impianti di servizio della discarica;
    - il controllo sull'efficienza e funzionalità degli impianti a servizio della discarica;
    - i risultati del programma di sorveglianza;
    - i controlli effettuati in fase operativa ed in fase post-operativa;
    - gli accertamenti analitici effettuati sui rifiuti non ricompresi nella tabella 3 del d.m. 13.03.03, salvo quanto previsto dall'art. 2 comma 4 dello stesso decreto ministeriale, al fine della loro ammissibilità in discarica;
    - i prezzi medi di conferimento applicati.
13) in fase di gestione devono essere rispettati i limiti previsti dal piano di zonizzazione acustica del Comune di Ventimiglia;
14) l'accesso alla discarica dovrà essere controllato e dovrà essere apposta idonea cartellonistica con indicazione:
    - dei giorni e degli orari di apertura;
    - nominativo e numero di telefono del responsabile dell'impianto;
    - elenco dei codici CER che possono essere smaltiti nell'impianto;
    - estremi del presente provvedimento dirigenziale;
15) dovrà essere garantita nel tempo la manutenzione della recinzione con rete e paletti metallici dell'area;
16) devono essere adottate tutte le misure atte a ridurre al minimo i disturbi e rischi derivanti dall'emissione di odori e polveri, da materiali trasportati dal vento, da uccelli, parassiti ed insetti, rumore e traffico e da incendi. Dovrà essere adottato un idoneo sistema di bagnatura delle piste di accesso alla discarica non asfaltate;
17) il sistema di lavaggio delle ruote degli automezzi dovrà essere tenuto sempre in perfetta funzionalità, comprese le vasche di decantazione ad esso collegate;
18) dovranno essere osservati, sotto le comminatorie di legge, gli obblighi e gli adempimenti gestionali e documentali in materia di smaltimento dei rifiuti. In particolare deve essere ottemperato l'obbligo di tenuta dei registri di carico e scarico;
19) dovrà essere garantita la manutenzione del tubo "finsider" di drenaggio posto sul fondo discarica. Almeno una volta l'anno, dovrà essere effettuato una verifica interna del buon stato dello stesso. Le risultanze di detta verifica dovranno essere comunicate a questo Settore tramite apposita relazione a firma del Responsabile Tecnico della discarica;
20) dovrà essere garantita la manutenzione continuativa della strada consortile di accesso alla discarica. L'impresa Liguria Cave dovrà provvedere, ogni qualvolta si rendesse necessario, al ripristino del manto stradale della strada consortile che conduce alla discarica;
21) in caso di chiusura dell'impianto, o di inattività dello stesso per almeno 60 giorni consecutivi, dovrà esserne data comunicazione entro 30 giorni a questo Settore.
22) la coltivazione della discarica dovrà essere svolta nei limiti plano altimetrici indicati negli elaborati grafici agli atti di questa Provincia. Non è ammesso superare neanche temporaneamente le quote di

progetto approvate. Sia il limite quantitativo, sia il limite dei profili altimetrici autorizzati non dovranno in alcun modo essere superati; il raggiungimento di anche solo uno dei due suddetti limiti comporta la decadenza della presente autorizzazione;

B) STABILITA' DELLA DISCARICA

1) le pendenze delle banche dovranno essere finalizzate al raggiungimento della stabilità del rilevato ed a garantire il contestuale rispetto delle indicazioni dell'allegato 1 del D.Lgs. 36/03 relativamente al capping e alla barriera geologica artificiale;
2) dovrà essere realizzata una copertura finale (capping) di chiusura della discarica in conformità e secondo le indicazioni del D.Lgs. 36/03;
3) i profili finali dovranno essere comprensivi dello strato di capping che ai sensi del D.Lgs. 36/03 avrà uno spessore complessivo di mt. 2,00;
4) dovranno essere realizzati, inizialmente, tre nuovi capisaldi inamovibili (tipologia da concordare con l'Ufficio Rifiuti) che verranno georiferiti e quotati con idonea strumentazione topografica, entro 90 (novanta) giorni dalla data del presente provvedimento, a cura dell'ARPAL – UTCR di Genova – Ufficio Attività Specialistiche;
5) qualora in corso d'opera dovessero manifestarsi problematiche relative alla stabilità del corpo discarica o del substrato sul quale la stessa poggia, oppure comunque su terreni ad essa limitrofi, dovrà essere avvisato l'Ente competente e dovranno essere celermente prodotti studi atti a risolvere le problematiche stesse, ponendo nel frattempo in opera, se del caso e previa autorizzazione dell'organo competente, misure d'urgenza al fine di scongiurare comunque aggravamenti delle situazioni in essere.

C) ACQUE SOTTERRANEE e REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI

1) i controlli sulle acque sotterranee dovranno essere effettuati secondo quanto disposto dal Piano di Sorveglianza e Controllo approvato;
2) i referti delle analisi dovranno fare riferimento ai limiti di cui alla DGR n° 1240/2010;
3) una volta raggiunte le quote di progetto comprensive del capping finale dovranno essere realizzate, lungo i perimetri di tutte le banche e dei piazzali della discarica, delle canalette di raccolta delle acque superficiali che convoglino le stesse nella rete perimetrale già esistente e ciò al fine di captare l'acqua dei piazzali ed evitare ruscellamenti o fenomeni erosivi superficiali;

D) GESTIONE POST-OPERATIVA

1) trascorsi 10 (dieci) anni dall'avvio della fase di gestione post-operativa del sito, l'Impresa Liguria Cave avrà la facoltà di procedere ad una specifica valutazione dello stato dell'impianto, al fine di addivenire ad una eventuale riduzione del periodo di gestione post-operativa in coerenza con l'art. 14 del D.Lgs. 36/03 e con l'Allegato A della D.G.R. n°1014 del 03/08/12 che prevede la possibilità, per le sole discariche di rifiuti inerti, di ridurre il periodo di post-gestione a 10 anni anziché 30 anni.

E) ULTERIORI PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1) alla chiusura della discarica dovrà essere avviata immediatamente la fase di post gestione secondo quanto previsto dal progetto approvato e dal D.Lgs. 36/03;
2) ogni operazione di campionamento dovrà essere comunicata almeno 5 giorni prima alla Provincia ed all'ARPAL al fine di permettere agli enti di controllo di partecipare eventualmente a dette operazioni;
3) le fasi di scarico dei rifiuti dovranno avvenire in modo tale da garantire la stabilità del corpo discarica e delle eventuali strutture ad esso collegate;
4) dovrà essere evitata la formazione e la persistenza di ristagni d'acqua in superficie;
5) dovranno essere mantenuti costantemente in efficienza la viabilità di accesso, la viabilità interna e la relativa segnaletica;
6) in relazione ad eventuali rischi di incendi dovranno essere poste in essere tutte le precauzioni necessarie per garantire un pronto intervento in caso di necessità;

7) tutte le operazioni connesse alla costruzione e gestione della discarica dovranno essere condotte nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
8) dovrà essere preventivamente comunicato l'orario di lavoro dell'impianto e, almeno 10 (dieci) giorni prima, dovranno essere comunicati eventuali periodi di chiusura per ferie;
9) il Responsabile Tecnico della discarica dovrà validare, valutare, archiviare e conservare tutti i documenti di registrazione relativi alle attività di monitoraggio presso l'archivio dell'impianto, comprese le copie dei certificati di analisi ed i risultati dei controlli effettuati da fornitori esterni. Tutti i dati raccolti dovranno essere conservati su idoneo supporto informatico per almeno 5 anni e messi a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti;
10) le attività di controllo previste dal piano di Sorveglianza e Controllo verranno svolte dal Dipartimento Provinciale ARPAL di Imperia, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D.Lgs. n°59/05 con oneri a carico del gestore;
11) l'accesso alla discarica dovrà essere controllato e dovrà essere garantita la corretta manutenzione della recinzione perimetrale e dei cancelli.
12) dovranno essere osservati, sotto le comminatorie di legge, gli obblighi e gli adempimenti gestionali e documentali in materia di smaltimento dei rifiuti; in particolare deve essere ottemperato l'obbligo di tenuta dei registri di carico e scarico;
13) l'eventuale variazione del responsabile tecnico dell'attività di discarica dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Direzione Operativa Ambiente, Territorio e Urbanistica;

AUTORIZZA

l'Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico - con sede in Arma di Taggia (IM), Viale delle Palme n°40 – P. IVA 02253400101 nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, alle emissioni in atmosfera (emissioni diffuse) ai sensi dell'art. 269 del Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a condizione che:

- dovrà essere previsto un impianto automatizzato per la bagnatura di piste e piazzali ai fini dell'abbattimento delle polveri;
- dovranno essere effettuati campionamenti semestrali sulle emissioni diffuse attraverso almeno due punti di prelievo posti sulla direttrice del vento dominante al momento del campionamento a monte e a valle della discarica. Il limite di accettabilità per tale parametro è 150 μg/mc.; i risultati delle analisi, corredate da un parere sul rispetto dei limiti del parametro analizzato, dovranno essere trasmesse al Settore Direzione Operativa Ambiente, Territorio e Urbanistica ed al Dipartimento dell'ARPAL di Imperia;
- dovranno essere adottate misure atte a ridurre al minimo i disturbi ed i rischi derivanti dall'emissione di odori e polveri, materiali trasportati dal vento, uccelli, parassiti, insetti etc. anche attraverso idonei interventi di disinfezione, derattizzazione e deodorizzazione; dovrà essere evitata qualunque emissione di fumi, polveri, miasmi e pericolo di incendi;

AUTORIZZA

l'Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico - con sede in Arma di Taggia (IM), Viale delle Palme n°40, nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad effettuare lo scarico costituito alle acque di lavaggio ruote automezzi presso la discarica di inerti in Loc. Ciapagni nel Comune di Ventimiglia, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) l'effluente dovrà rispettare i limiti imposti dalla tab. 3 allegato 5 alla parte III del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. per scarichi in acque superficiali;
2) il punto di scarico nel Rio Bocche deve essere mantenuto nel punto identificato con coordinate di Gauss – Boaga: x=1386110,07 y=4856486,18;
3) il titolare dello scarico dovrà, a carico proprio, far effettuare da un laboratorio accreditato un'analisi delle acque di scarico annuale, le cui risultanze opportunamente commentate dovranno essere tempestivamente trasmesse alla Direzione Operativa Ambiente Territorio e Urbanistica. Il campione dovrà essere prelevato dal personale del laboratorio che effettuerà le analisi e dovranno essere analizzati i parametri indicati nella tabella dell'Allegato a) al presente provvedimento;

4) dovrà essere tenuto il quaderno di manutenzione dell'impianto cosi come prescritto dall'art. 11 comma 5 della l.r. 43/95 e s.m.i.. Detto quaderno, a fogli non staccabili numerati a cura del gestore stesso, dovrà contenere le seguenti informazioni:
   a) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
   b) operazioni di smaltimento dei fanghi ed oli di risulta;
   c) data e ora dei disservizi all'impianto nel suo complesso;
   d) periodi di fermata dell'impianto.

   Il quaderno di manutenzione dovrà essere conservato per dieci anni ed esibito a richiesta della Provincia e delle strutture tecniche di controllo di cui all'art. 5 della l.r. 43/95 e s.m.i., unitamente ad eventuali ulteriori documenti relativi al trasporto di acque, fanghi e liquami;
5) i fanghi e gli oli dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti;
6) qualunque interruzione del funzionamento dell'impianto di depurazione, anche per attività di manutenzione straordinaria, dovrà essere comunicata alla Direzione Operativa Ambiente Territorio e Urbanistica, al Dipartimento A.R.P.A.L. di Imperia e all'A.S.L. competente per territorio;
7) è fatto altresì obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Direzione Operativa Ambiente Territorio e Urbanistica di qualsiasi modifica apportata agli scarichi ed al loro processo di formazione; qualora le modifiche siano tali da originare uno scarico avente caratteristiche qualitative e/o quantitative diverse da quello autorizzato, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione;
8) tutte le prescrizioni tecniche previste dalla normativa statale o regionale integrativa, per quanto applicabile, si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione. In particolare si rimanda ai dettami della normativa vigente per quanto riguarda la salvaguardia delle fasce di rispetto da fonti di captazione acqua da destinarsi al consumo umano e alla Delibera del Comitato dei Ministri del 04.02.1977;
9) copia del presente provvedimento dovrà essere depositata presso l'impianto;

ALLEGATO A) - Parametri tab 3

pH, colore, odore, materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD5 (come O2), COD (come O2), Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Mercurio, Piombo, Cloruri, Fosforo totale (come P), Azoto ammoniacale (come NH4), Grassi e olii animali/vegetali, Idrocarburi totali, Solventi organici aromatici, Tensioattivi totali, Saggio di tossicità acuta.

AUTORIZZA

il Piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo prodotti dall'esecuzione dei lavori di sbancamento, in conformità ai documenti progettuali approvati, acquisiti agli atti con prot. 8273 del 23/02/15, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

a. il materiale scavato potrà essere stoccato temporaneamente all'interno del perimetro della discarica;
b. il Piano del riutilizzo delle terre e rocce da scavo e la relativa documentazione si intendono validi per tutto il periodo di efficacia della presente autorizzazione;
c. in generale dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni previste dal D.Lgs. n°161/2012 nonché dal Piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo. Le terre e rocce prodotte durante le operazioni di scavo per la realizzazione del progetto possono essere recuperate presso la Cava Bergamasca:
d. nel rispetto dell'art. 10 comma 2 D.Lgs 161/2012, il deposito intermedio dovrà essere provvisto di idonea segnaletica;
e. le rocce oggetto di commercializzazione potranno essere oggetto di normali pratiche industriali, previa autorizzazione, qualora necessaria, da parte del Comune di Ventimiglia;
f. con cadenza semestrale, a far data dall'inizio dei lavori, dovrà essere presentato alla Provincia di Imperia – Ufficio Rifiuti, un report contenente:

1. i quantitativi di terre e rocce scavati in località Rio Ciapagni;
2. il quantitativo di terre e rocce eventualmente stoccati temporaneamente sul sito di discarica;
3. il quantitativo di terre e rocce riutilizzati nel sito indicato in progetto;

g. le metodologie di scavo non dovranno comportare rischi o problematiche per l'ambiente;

h. al termine dell'avvenuto recupero di tutto il materiale proveniente dallo scavo, stimato in circa mc 6.000 di blocchi di roccia in cumulo, dovrà essere trasmesso alla Provincia di Imperia una dichiarazione di avvenuto utilizzo, specificandone le destinazioni e i quantitativi effettivi;

AUTORIZZA

- lo svincolo della Polizza fideiussoria Coface N° 1694488 del 26/07/2006 (con validità fino al 30/09/2015) di importo pari a € 144.500,00 rilasciata a favore della Provincia di Imperia a garanzia della corretta realizzazione delle opere propedeutiche al 1° lotto funzionale della discarica, stipulata dall'Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico;
- lo svincolo della Polizza Coface N° 1894025 del 12/10/2010 (con validità fino al 15/01/2016) di importo pari a € 74.369,79 rilasciata a favore della Provincia di Imperia a garanzia della corretta gestione del 1° lotto funzionale della discarica, stipulata dall'Impresa Liguria Cave di Rivara Enrico;

DISPONE

la restituzione degli esemplari originali delle polizze fideiussorie alla suddetta società, a mani del Legale Rappresentante

AVVERTE

che in caso di inottemperanza alla succitate prescrizioni verranno adottati i provvedimenti conseguenti come previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

SI RISERVA

di modificare le prescrizioni impartite con il presente provvedimento per accertate necessità di tutela dell'ambiente e/o per intervenute nuove normative di legge e/o a seguito di indicazioni fornite dagli uffici dell'A.S.L. n°1 Imperiese, del Dipartimento A.R.P.A.L. di Imperia e del Comune di Ventimiglia per quanto di rispettiva competenza.

COMUNICA

- che la Provincia di Imperia effettuerà, tramite personale appositamente incaricato, le opportune verifiche tecniche in relazione al progetto autorizzato;
- che il costo delle suddette verifiche è posto a carico del gestore secondo quanto disposto dall'art. 9 del D.Lgs. n° 36/03 e s.m.i.

AVVERSO

il presente provvedimento è possibile proporre ricorso, ove ne sussistono i presupposti di legge, al TAR della Liguria entro 60 giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso, ovvero proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni da tale data.

Il Dirigente del Settore
Ing. Enrico Lauretti